

928701

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 002 232 6	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: AL - FRASSINETO LUOGO: piazza del Municipio angolo via C. Balbo OGGETTO: casa parrocchiale CATASTO: F. 17 alleg. A part. 296 CRONOLOGIA: fine XVIII sec. AUTORE: ignoto DEST. ORIGINARIA: casa parrocchiale USO ATTUALE: casa parrocchiale PROPRIETA': Beneficio Parrocchiale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge 1089 (1/VI/1939) P.R.G. E ALTRI: Zona A di P.R.G.I. adottato il 25/III/1980			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La casa parrocchiale di Frassineto è formata da un corpo di tre piani fuori terra, organizzato su uno schema planimetrico a forma di "U". Nella manica principale, su piazza, preceduta da un portico con campate coperte a vela, sono disposte al piano tereno quattro sale contigue e passanti, disimpegnate in corrispondenza dell' ingresso da un piccolo vestibolo. Lo schema, che si ripete anche al piano superiore, prevede le sale di rappresentanza all'estremità settentrionale della costruzione, con due ampi vani sovrapposti e disimpegnati dallo scalone principale situato nel corpo retrostante. Nel tratto opposto risultano dislocati, invece, gli ambienti di servizio con la scala secondaria a due rampe disposta parallelamente al corpo di fabbrica. Le volte sono in genere a padiglione, tranne quella del disimpegno d' ingresso e della sala centrale al piano terreno, risolte con coperture a vela. Solai piani in laterizio, probabili sostituzioni di analoghe coperture in legno, coprono gli altri locali, per lo più di servizio. Le volte presentano ovunque decorazioni ottocentesche ad affresco, di un certo interesse, mentre sono degne di nota inoltre le tappezzerie coeve di una sala del primo piano. Occorre ricordare, infine, gli arredi e le decorazioni di gusto neoclassico del salone principale, più per l' effetto scenografico d' insieme che per il pregio intrinseco dei particolari, alcuni veramente modesti.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: a "U" COPERTURE: tetto a due falde con manto in coppi su capriate in legno VOLTE o SOLAI: volte a padiglione; volte a vela; solai piani in laterizio armato SCALE: due a doppia rampa con scalini in granito TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio a vista PAVIMENTI: formelle in cotto; marmette in cemento; mattonelle in ceramica DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche DECORAZIONI INTERNE: affreschi ornamentali, balaustre in pietra dello scalone; tappezzerie ARREDAMENTI: consolle con specchiera; quadri STRUTTURE SOTTERRANEE: locali voltati a botte						

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Stralcio dal F. 17 alleg. A

FOTOGRAFIE: 1) Facciata su piazza del Municipio
2) Particolare del portico
3) Veduta del fronte interno
4) Particolare delle volte

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

Stralcio dal mappale del Cataso Francese (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite)

DOCUMENTI VARI:

Copia da un disegno di C. ROVERE (op. cit.)

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite
Archivio Comunale di Frassineto
Archivio Parrocchiale di Frassineto

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Renzo Conti

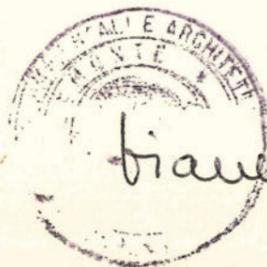
Renzo Conti

Edoardo Astegiano

Edoardo Astegiano

DATA: 18/VII/1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

analoghe coperture in legno, coprono gli altri locali, per lo più di servizio. Le volte presentano ovunque decorazioni ottocentesche ad affresco, di un certo interesse, mentre sono degne di nota inoltre le tappezzerie coeve di una sala del primo piano. Occorre ricordare, infine, gli arredi e le decorazioni di gusto neoclassico del salone principale, più per l'effetto scenografico d'insieme che per il pregio intrinseco dei particolari, alcuni veramente modesti.

TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio a vista
PAVIMENTI: formelle in cotto; marmette in cemento; mattonelle in ceramica
DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche
DECORAZIONI INTERNE: affreschi ornamentali, balaustre in pietra dello scalone; tappezzerie
ARREDAMENTI: consolle con specchiera; quadri
STRUTTURE SOTTERRANEE: locali voltati a botte

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L' edificio venne eretto negli ultimi anni del XVIII secolo per volere del parroco Don Pasquini, già impegnato nell' ampliamento della chiesa parrocchiale. Come riportato dal CAPRA (op. cit.), la mancanza di fondi ne determinò la sospensione della costruzione una volta ultimato l' involucro esterno. L' edificio venne completato tra il 1797 e il 1799 dal nuovo parroco Don Bernardino Cervis con la spesa complessiva di £. 6.000. L' analisi morfologica delle strutture lascia supporre che l' impianto originario, privo di portici, si limitasse al blocco principale verso la piazza, a pianta rettangolare. Alla ripresa dei lavori è da attribuire pertanto l' edificazione del fronte porticato verso la piazza ed il corpo scala verso il cortile. La situazione planimetrica della costruzione all' inizio del XIX secolo è testimoniata dal mappale del Catasto Francese (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, alleg. A, pf. n. 112) in cui si nota la mancanza del risvolto meridionale, aggiunto in seguito. La configurazione esterna del fronte, inalterata rispetto a quella attuale, è già riscontrabile in un disegno prospettico di Clemente Rovere eseguito nel 1845 (op. cit.). Recenti interventi di restauro hanno modificato le finestrelle del portico e, internamente, alcuni ambienti del risvolto meridionale, prevalentemente destinati a servizi.

SISTEMA URBANO: L' edificio prospetta sulla piazza centrale del paese, all' intersezione di un vicolo trasversale con l' asse di scorrimento primario del nucleo fortificato medioevale.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La costruzione rappresenta l' inserimento cronologicamente più tardo in un intorno caratterizzato da edilizia d' impianto quattrocentesco con episodi del periodo neoclassico come la facciata della chiesa parrocchiale ed il Palazzo Margara. Riprendendo il motivo dei portici delle due case medioevali prospettanti lungo la via Balbo, l' edificio si affaccia sulla piazza del Municipio, insieme significativo sia dal punto di vista paesistico che architettonico.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

trocentesco con episodi del periodo neoclassico come la facciata della chiesa parrocchiale ed il Palazzo Margara. Riprendendo il motivo dei portici delle due case medioevali prospettanti lungo la via Balbo, l' edificio si affaccia sulla piazza del Muni-
cipio, insieme significativo sia dal punto di vista paesistico che architettonico.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

F. CAPRA, Frassineto Po nella storia, nell' arte, nel folklore, Casale M.to 1931, pp. 42-45

E. UBERTAZZI, Frassineto Po nei tempi, Torino - Casale M.to 1977, passim

C. ROVERE, Il Piemonte antico e moderno delineato e descritto da Clemente Rovere, vol. II, Torino 1978, dis. n. 2564, p. 772

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 6/VII/80						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE		X																
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI: